

Le madri hanno ragione

 comune-info.net/le-madri-hanno-ragione

Stavros Stavrides

27 Marzo 2025

Quando cercano giustizia per i propri figli scomparsi, quando li proteggono da genocidi e guerre, quando non si rassegnano di fronte ai crimini di coloro che sono in alto, le madri hanno ragione. In Colombia come in Palestina, in Argentina come in Grecia, in Messico come nelle carovane migratorie. Conoscono le oscure e antiche paure della disperazione, ma hanno imparato a pensare la speranza, a sopravvivere nelle terre occupate dai nazisti, nei ghetti coloniali, nei campi profughi, nelle terre rubate alle popolazioni indigene. Malgrado le loro difficoltà siano invisibili ai grandi media, ignorate dagli storici, sottovalutate dai politici tradizionali e screditate dai razzisti di ogni genere, il mondo ha cominciato ad ascoltarle. Accade non perché sono donne confinate nel loro ruolo materno, come vorrebbero ancora tanti. La loro autorevole ribellione si nutre della vita come perseveranza della dignità collettiva, più che come mero processo biologico. “Sono loro che possono rendere la nota *fraternité* del motto della Rivoluzione francese un’esperienza di ogni giorno – scrive Stavros Stavrides – Perché generano fratelli così come le lotte collettive per un mondo giusto e condiviso generano fratelli e sorelle...”. Le madri hanno ragione perché cercano oggi un altro domani



Nelle ultime settimane la scritta “Las madres tienen razón” rimbalza su decine e decine di muri non solo della Colombia

“Le madri hanno ragione”. Questo era un graffito scritto sui muri di Medellín, in Colombia. Lo scorso gennaio, nella discarica La Escombrera di Comuna 13, sono stati rinvenuti resti di persone massaccrate. Furono brutalmente assassinate dall’esercito colombiano e dai paramilitari durante la cosiddetta invasione di controguerriglia di questo quartiere (Operazione Orion del 2002), nella quale molti furono giustiziati sul posto o scomparvero, come spesso accade con i crimini di massa prodotti dalla sfrenata violenza di Stato.

Le madri hanno ragione. **Il sindaco di Medellín ha cancellato i graffiti**, sostenendo che fossero espressioni di disorientamento e che offuscassero l’immagine della città. Tuttavia, **ciò ha semplicemente fatto sì che lo slogan si diffondesse in molte città del paese** e conferisse potere ai manifestanti. Sono state le Mujeres Caminando por la Verdad (“Donne che camminano per la verità”) a portare alla luce le prove di questa brutalità impunita: “La Terra ha cominciato a parlare”, dicono. Tutti questi anni di lotta stanno forse ascoltando le parole di Madre Terra, che trasferisce loro il potere della verità?

Le madri hanno ragione. Come le Madri di Plaza de Mayo, che da anni protestano ogni settimana davanti al palazzo presidenziale di Buenos Aires chiedendo giustizia per i loro bambini “scomparsi”, vittime della dittatura di Videla.

Le madri hanno ragione nella Palestina di oggi quando chiedono protezione per i loro figli contro la macchina genocida e omicida di Israele. La loro è la rivendicazione del diritto di vivere nella terra in cui sono nati. La loro è la richiesta di poter garantire un futuro libero e giusto ai propri figli.

Una madre è diventata anche la figura emblematica nella ricerca della verità sul tragico incidente ferroviario che causò la morte di 57 persone due anni fa in Grecia.

La sua piccola figlia era una di loro. Questa madre, appassionatamente determinata, è oggi una rappresentante di spicco dell'associazione formata dai parenti delle vittime di quello che è senza dubbio **un crimine di Stato** (che unisce negligenza nelle infrastrutture di sicurezza, decisioni di privatizzazione e corruzione). La sua voce è forte: cerca giustizia nonostante la partecipazione diretta dei funzionari governativi alla distruzione delle prove e all'insabbiamento di atti criminali.

Le madri chiedono giustizia anche in Messico, mentre cercano di individuare fosse comuni e scoprire crimini di massa commessi dai cartelli della droga paramilitari. Sono stati alcuni membri dei Guerreros Buscadores de Jalisco a scoprire di recente segni di omicidi di massa in un ranch di Jalisco, luogo che è stato deliberatamente "ripulito" dalle autorità in seguito a specifici accertamenti e alla formulazione di denunce per indagini.

Le madri hanno sempre ragione quando combattono le guerre e quando hanno a cuore la vita, la vita che sostiene il mondo. La loro determinazione ha sostenuto tutte le comunità della diaspora. **La loro forza tenace, silenziosa e inesauribile ha reso possibili le carovane migratorie** e ha mantenuto le risorse della sopravvivenza collettiva nei momenti difficili e contro le persone crudeli. **Le madri hanno ragione quando chiedono giustizia. Quando accusano i potenti di definire la giustizia secondo i propri interessi.** Quando si oppongono a chi distorce la verità, a chi inganna l'opinione pubblica e scredita chi ne contesta l'onnipotenza. Tuttavia, **il diritto delle madri non può essere sepolto. La loro potenza non si basa su geometrie o equilibri di potere, ma si nutre della fonte inesauribile della vita stessa. Vita intesa come perseveranza ed esigenza di dignità collettiva, più che come mero processo biologico.** La vita come richiesta di libertà per tutti coloro che la condividono. La vita come presupposto di ogni lotta di emancipazione sociale.

Hanno ragione le madri perché sono loro che sono riuscite ad estendere la cura a una forza che sostiene la solidarietà. Perché **sono loro che possono rendere la nota fraternité del motto della Rivoluzione francese un'esperienza di ogni giorno.** Perché generano fratelli così come le lotte collettive per un mondo giusto e condiviso generano fratelli e sorelle.

Le madri sanno cosa significa la morte. Conoscono le grida dell'angoscia e le oscure paure della disperazione. Nonostante ciò sopravvissero nelle terre occupate dai nazisti, nei ghetti coloniali, nei campi profughi e nelle terre rubate alle popolazioni indigene. Avevano bambini da accudire e proteggere in queste circostanze crudeli. Ma hanno dovuto affrontare la morte, affrontare la disperazione. Perché il loro diritto non può essere annullato dai potenti, per quanto forti siano e per quanto siano capaci di ingannare o sedurre qualcuno con le loro illusorie promesse.

Le difficoltà delle madri spesso passano inosservate. Ignorate dagli storici, sottovalutate dai politici tradizionali e screditate dai razzisti di ogni genere.

Scivolando abilmente tra barriere opprimenti, spesso fiancheggiando e tagliando di lato di

fronte a ostacoli apparentemente insormontabili, le madri cercano e trovano sempre modi per proteggere la vita di coloro di cui sentono di dover prendersi cura. Tuttavia, quando le circostanze li costringono o quando decidono che è necessario farsi avanti in un confronto aperto, non esitano. Per rifiutare la sottomissione, possono anche scegliere di sacrificare se stesse.

Le madri che cercano la verità e la giustizia hanno ragione. Come suggerisce il ribelle zapatista Capitan Marcos: «Cercate le cercatrici. Mi viene in mente, non so, che forse **cercano un altro domani**. E questo, amici e nemici, è lottare per la vita».

Stavros Stavrides, è professore alla Scuola di Architettura dell'Università Tecnica Nazionale di Atene, si occupa di reti urbani di solidarietà e mutuo sostegno. Nell'archivio di Comune, altro articoli di Stavros Stavrides sono leggibili qui.

Pubblicato su Desinformemonos (traduzione di Comune): *Las madres tienen razón*” (*Cuchas tienen razón*). Qui anche in greco: *Οι μητέρες έχουν δίκιο – Le madri hanno ragione*.
